RELAZIONE FINALE

BUONE PRATICHE DI SVILUPPO LOCALE NELLE AREE RURALI

IL FORUM LEADER 2023

VENEZIA

Buone pratiche di sviluppo locale nelle aree rurali
Il Forum LEADER 2023

Autori: Giancarlo Pegoraro (Coordinatore), Irene Asia Scomparin,
Marco Dal Monego, Simonetta Calasso

Portogruaro, dicembre 2023

Il Forum LEADER 2023

Dal 22 al 25 novembre 2023 si è tenuta a Venezia presso le Sedi di Ca' Tron e Tolentini dell'Università IUAV di Venezia, la **IV^ edizione del Forum LEADER**, coordinata da **VeGAL** (GAL della regione Veneto, al confine con il Friuli-Venezia Giulia).

Il Forum LEADER è una **iniziativa di rete dei GAL italiani**, che si articola in un congresso annuale, preceduto da una serie di laboratori tematici proposti e partecipati dai GAL: giunto alla quarta edizione, il congresso 2024 è stato pensato come un luogo per favorire il dibattito sullo sviluppo locale delle aree rurali e delle politiche locali di tipo partecipativo, partendo da una serie di buone prassi promosse dai GAL italiani.

Un'edizione che ha permesso anche di stilare un bilancio delle edizioni passate, che complessivamente nelle **4 edizioni annuali** (il primo Forum LEADER si è tenuto nel 2020 presso il GAL Maiella Verde in Abruzzo, spostandosi poi in Puglia nel 2021 presso il GAL Ponte Lama e nel 2022 in Lombardia, nel territorio del GAL Valle Brembana 2000), hanno permesso l'**approfondimento di 26 temi in altrettanti laboratori**, con la guida di Comitato di pilotaggio formato dagli stessi GAL.

Il Forum LEADER 2023, coordinato dal direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro, ha contato sul supporto di un **Comitato di pilotaggio formato dai rappresentanti di 19 GAL italiani** distribuiti attraverso 15 regioni: **Marta Anello** – GAL Valle d'Aosta (Valle d'Aosta); **Giuseppina Botti** – Direttore GAL Oglio Po (Lombardia); **Tiziano Cinti** – GAL Terre di Pregio (Lazio); **Adolfo Colagiovanni** – Direttore GAL Molise verso il 2000 (Molise); **Cristiano Deiana** – GAL Sinis Oristano (Sardegna); **Patrizia Di Fazio** – GAL Castelli Romani e Monti Prenestini (Lazio); **Mario Di Lorenzo** – GAL Alto Molise (Molise); **David Fongoli** - Gal Valle Umbra e Sibillini (Umbria); **Susanna Gardiol** – GAL Escartons Valli Valdesi (Piemonte); **Dany Luzi** – GAL Flaminia-Cesano (Marche); **Patrizio Musitelli** – GAL Valle Brembana 2020 (Lombardia); **Angela Nazzaruolo** – GAL Delta2000 (Emilia Romagna); **David Pizziga** – GAL Carso (Friuli Venezia Giulia); **Giancarlo Pegoraro** – VeGAL (Veneto); **Gianni Porcelli** – GAL Ponte Lama (Puglia); **Carlo Ricci** – GAL Maiella Verde (Abruzzo); **Stefano Stranieri** – GAL MontagnAppennino (Toscana); **Rino Talucci** – Presidente GAL Abruzzo Italico Alto Sangro (Abruzzo); **Salvatore Tosi** – GAL Metropoli Est (Sicilia); **Eligio Troisi** – GAL Colline Salernitane (Campania).

Per l'organizzazione dell'edizione 2023 del Forum LEADER, VeGAL si è avvalso del supporto tecnico e scientifico di:

- un **Comitato scientifico**, formato da: **dott. Simone D'Antonio** (ANCI), **dott.ssa Raffaella Di Napoli** (RRN-CREA), **prof. Alberto Ferlenga** (IUAV), **prof. Angelo Frascarelli** (UniPG-ISMEA), **prof.ssa Matelda**

Reho (IUAV), **dott.ssa Gabriella Ricciardi** (RRN-CREA) e **dott.ssa Chiara Salerno** (RRN-CREA), che ha curato in particolare la selezione delle buone prassi di sviluppo rurale presentate nel corso del congresso;

- un **gruppo di lavoro dell'Università IUAV**, lo storico Istituto Universitario di Architettura di Venezia (coordinato dal **prof. Alberto Ferlenga** e costituito dalla **prof.ssa Matelda Reho**, dal **dott. Alberto Bonora, dalla dott.ssa Giulia Ciliberto, dal dott. Beppe Ferrari e dal dott. Emilio Patuzzo**), che ha curato in particolare la stesura dello studio di fattibilità dell'evento, la raccolta dei materiali sui progetti di buone pratiche proposti dai GAL, la produzione dei materiali cartacei e digitali del Forum, la redazione del catalogo di buone prassi, l'organizzazione logistica e scientifica del Congresso;
- uno **staff tecnico** a supporto della realizzazione del materiale video articolato per ambito tematico e di un reportage fotografico sulle giornate del congresso (**RI-LAB**), della stampa di un catalogo-pubblicazione in 800 copie per circa 200 pagine e formato chiuso 120 x 225 mm (**Anteferma**), delle iniziative di comunicazione, ufficio stampa e video interviste (**Benet**) e della logistica e catering con una proposta basata sulla ricerca di eccellenze tra i produttori a Km0, Slowfood e Bio del territorio veneziano (**Cooperativa Controvento**);
- **staff scientifico di esperti** che hanno curato le sessioni plenarie (**prof. Alberto Ferlenga** e **prof.ssa Matelda Reho** - Università IUAV di Venezia) e le sessioni parallele (**prof. Gianluca Brunori** - Università di Pisa; **prof. Francesco Marangon** - Università di Udine; **prof. Saverio Senni** - Università degli studi della Tuscia; **dott.ssa Daniela Toccaceli** - Accademia dei Georgofili) del congresso, oltre che le specifiche sezioni del catalogo finale ad introduzione dei progetti selezionati relativi ai 4 ambiti tematici approfonditi nel congresso.

La collaborazione ha portato alla realizzazione di un'edizione particolarmente ricca di attività, contenuti, interventi e proposte, a partire da una **presentazione in anteprima presso la Sala Colonna della Sede Tolentini dell'Università a Venezia dei video realizzati** (22/11/2023), passando per le due giornate di **Forum vero e proprio** (23-24/11/2023), preceduto da una presentazione dei risultati finali della **seconda edizione del Forum giovani** (23/11/2023) e seguito da una **visita a tre padiglioni internazionali (Portogallo, Spagna e Danimarca) della Biennale dell'architettura** (25/11/2023). Il Forum si completerà entro marzo 2024, con la curatela a cura di IUAV, del **catalogo-pubblicazione finale** che presenterà in particolare i 46 progetti selezionati di 23 GAL italiani, oltre che un excursus sui temi emersi durante le giornate del Congresso 2024.

Un ringraziamento va alla **Rete Rurale Nazionale** (che ha sostenuto in particolare la realizzazione del Forum giovani, partecipato al Comitato scientifico ed intervenuto al Congresso e alle sue fasi organizzative), alla **Regione Veneto** nel cui territorio si è tenuto l'evento e che ha aperto la sessione plenaria finale,

all'Università **IUAV**, ai **GAL italiani** (partecipanti al Forum ed in particolare ai 23 GAL che hanno presentato i progetti selezionati e ai GAL che hanno portato il contributo dei lavori svolti nei laboratori tematici), agli **esperti ed ospiti intervenuti,** ai **fornitori** che hanno collaborato con VeGAL nell'organizzazione del Forum LEADER 2023 e ai **media** che hanno ritenuto d'interesse le tematiche affrontate nel congresso (sono stati pubblicati quasi 200 articoli presso importanti testate giornalistiche online d'Italia, tra le quali Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, Il Gazzettino, Libero.it, Quotidiano.net e Il Tempo).

La selezione delle buone prassi

La selezione delle buone prassi è avvenuta mediante due call pubblicate da VeGAL a fine 2022 ed avvio 2023, per selezionare **progetti rilevanti/innovativi** sviluppati nei territori dei GAL italiani, evidenziando processi attivati, ruoli istituzionali e valore aggiunto dell'approccio bottom up nelle realtà locali coerentemente con il tema della Biennale dell'architettura 2023.
Ciascun GAL italiano (riconosciuto ai sensi della misura 19 del FEASR 2014/20) ha potuto candidare un massimo di 2 progetti per ciascuno dei seguenti **4 ambiti tematici:**

1. **innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi;**
2. **diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale;**
3. **sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;**
4. **valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali.**

La valutazione ha tenuto conto della **rilevanza del progetto** per il contesto locale di riferimento, intesa come capacità di: incrementare l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico; stimolare le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale; sostenere il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale; favorire cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche; attivare reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale. Ulteriore elemento considerato in sede di valutazione è stata l'**efficacia** della capacità della narrazione dei progetti nella presentazione di risultati e/o possibilità di generare risultati concreti.

L'analisi effettuata ha evidenziato la ricchezza ed eterogeneità nelle modalità di presentazione delle candidature.

Venezia e IUAV: la sede del congresso 2023

Per questa edizione del Forum LEADER, VeGAL ha individuato come sfondo la città di **Venezia** e, in particolar modo, due importanti sedi dell'**Università IUAV**.

È stata scelta **Venezia** per svariate ragioni: innanzitutto in quanto rappresenta la casa naturale di VeGAL e della Venezia Orientale, un territorio che inizia proprio dai confini con la città, dal fiume Sile che lambisce la Laguna, fino al Tagliamento al confine con il Friuli Venezia Giulia. Poi perché, dopo tre edizioni tenutesi nelle aree rurali del nostro Paese, si è ritenuto fondamentale portare il dibattito in un'area urbana: diversi casi studio proposti dai GAL hanno infatti affrontato l'imprescindibile rapporto tra l'ambito urbano e quello rurale e Venezia è un'area urbana che si caratterizza per un lungo e duraturo rapporto con la ruralità e con il territorio della "terraferma" (si pensi per esempio al legame con le aree verdi e agricole circostanti, con le zone umide di pesca della laguna, così come il commercio di spezie e tessuti dei secoli passati). Inoltre perché si è ritenuto importante collocare la sede del congresso in una storica sede e quasi centenaria Scuola di architettura, anche per favorire la riflessione tra passato e presente, in un 2023 spartiacque simbolico tra il completamento delle strategie 2014/22 e la prospettiva della programmazione 2023/27. Infine per la contemporanea presenza a Venezia della 18a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale, che è diventata sfondo del Forum LEADER nella giornata di sabato 25 novembre: questa edizione del Forum costituisce infatti anche un momento di riflessione sulla pianificazione, sull'architettura del paesaggio rurale, sui modelli e sul costruito.

Due le sedi dell'Università IUAV che hanno ospitato il congresso del Forum LEADER 2023: la sede dei Tolentini e il palazzo di Ca' Tron, entrambe situate nel sestiere di Santa Croce a Venezia.

Il complesso dei **Tolentini** si trova in prossimità di Piazzale Roma. Il progetto complessivo della Chiesa di San Nicola da Tolentino e del convento si deve a Vincenzo Scamozzi verso la fine del Cinquecento conclusosi poi dagli stessi Teatini con l'avvento del nuovo secolo. L'attiguo convento fu soppresso per decreto napoleonico nel 1810 e negli anni venne utilizzato come caserma, come distretto militare durante la Prima Guerra Mondiale e, dopo essere stato adibito a luogo di ricovero per gli sfollati dell'alluvione del Polesine negli anni Cinquanta, nel 1960 venne assegnato all'Istituto Universitario di Architettura, che portò avanti le opere di ristrutturazione. Ad oggi, la Sede IUAV dei Tolentini è composta dal convento della Chiesa omonima ed alcune aree confinanti, come l'ingresso, la casetta ex Palma (acquistata nel 1968 e restaurata nel 1977) e un padiglione costruito nel 1962. Nel 1985 l'area dell'ingresso fu trasformata secondo un progetto del famoso architetto Carlo Scarpa, gestito dall'architetto Sergio Los e dall'ingegnere Carlo Maschietto.

Ca' Tron è un palazzo storico di proprietà dell'Università IUAV che si affaccia sul Canal Grande di Venezia. L'edificio, le cui origini risalgono al periodo gotico, ha una ricca storia alle spalle, ma conobbe senz'altro il suo maggior splendore con il diplomatico Andrea Tron. Dall'Ottocento in poi, Ca' Tron servì numerose funzioni, fino all'acquisto del palazzo da parte di IUAV nel 1972. Gli anni Settanta portarono una serie di progetti di restauro e riqualificazione del Palazzo, con lo scopo di preservarne il valore storico significativo e, allo stesso tempo, di adattarlo alle necessità degli studenti e dei docenti dell'Università. Ca' Tron è sede di mostre di portata internazionale e ospita infrastruttura e cluster di ricerca.

Per un racconto del LEADER e dei progetti selezionati: i documenti video

Per un racconto dell'approccio LEADER, dei 4 ambiti tematici e delle relative buone prassi selezionate, sono stati realizzati **5 video** (realizzati da RI-LAB), uno generale di 18 min e 4 uno per ciascun ambito tematico della durata di circa 7 minuti, realizzati predisponendo materiali originali sul LEADER e per ciascun ambito tematico, mappe in motion graphic e una carrellata (video e foto in movimento) intervallata da mappe in motion graphic e didascalie in movimento, utilizzando immagini e filmati forniti dai GAL selezionati, con testi e voice over esplicativi. Ogni video si apre con un cappello generale, che fornisce uno sguardo all'interno del mondo LEADER, delle attività dei Gruppi di Azione Locale e della programmazione 2023/2027. I progetti presentati nei quattro video sono stati suddivisi secondo i quattro ambiti tematici di riferimento: l'innovazione ed inclusione sociale, miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi; la diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia sociale; i sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; la valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali.

In occasione della presentazione dei video realizzati, tenutasi mercoledì 22 novembre 2023 alle ore 18:00 presso Sala Colonna, all'interno della sede dei Tolentini, IUAV ha presentato **46 immagini formato cartolina** (9,1 x 13,7 cm), contenenti particolari significativi del territorio dei GAL selezionati, con una breve descrizione di ciascun progetto selezionato.

All'evento di apertura sono intervenuti **Alberto Ferlenga**, Presidente della Fondazione IUAV e curatore della mostra L.E.A.D.E.R., **Filippo Tonero**, presidente di VeGAL in qualità di GAL ospitante il Forum 2023, **Francesco Fusco**, direttore della Ricerca IUAV; infine **Beppe Ferrari** ed **Emilio Patuzzo** hanno presentato il lavoro svolto per la realizzazione dei video e spiegato la scelta grafica adottata per questa edizione del Forum, che richiama le storiche guide del Touring Club, che rappresentano un connubio perfetto tra estetica e funzionalità e spunto per un "viaggio in Italia" attraverso i GAL e i loro progetti selezionati, abbracciando regioni e territori diversi ma coesi.

Durante questo momento si è sottolineata anche l'importanza delle **relazioni tra GAL e Università**: due traiettorie che si incontrano e si intrecciano inevitabilmente all'interno dei territori, dove i Gruppi di Azione Locale fungono da presidi di conoscenza del Paese e le Università sono in grado di mettere a disposizione importanti capacità di informazione, progettazione e ricerca.
È seguito un aperitivo veneziano in un tipico "bacaro" (i bacari sono piccole osterie popolari veneziane, per la mescita di vini in calice – le *ómbre* - e dove assaggiare gli spuntini tipici: i *cichéti*) e una cena in una nota locanda tradizionale set del celebre film "Anonimo Veneziano".

Il Forum LEADER Giovani

Avviato in forma sperimentale nel 2022, il **Forum giovani** è proseguito anche nel corso del 2023 con il supporto e il sostegno della **Rete Rurale Nazionale (RRN-Rete LEADER)** e della **Scuola Italiana di Sviluppo Locale (SISL)**, come occasione per lasciare spazio anche nuove generazioni, a cui spetta il compito di proseguire il cammino con nuove idee, impulsi ed energie.
La giornata di giovedì 23 novembre 2023 si è infatti aperta con la seconda edizione del Forum LEADER Giovani, un'iniziativa di formazione rivolta ai **giovani di età tra i 19 e i 29 anni**, con lo scopo ultimo di favorire lo sviluppo locale partecipativo.
Il Forum Giovani 2023 ha visto coinvolti **28 giovani**, **provenienti da ben 9 regioni diverse** (Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Umbria e Veneto), che hanno avuto la possibilità di presentare presso l'Aula Magna dell'Università IUAV di Venezia i progetti sviluppati **dal 19 al 22 novembre 2023 in 4 laboratori tematici territoriali tenutisi in altrettanti territori di GAL italiani,** con l'obiettivo di proporre dei progetti in stile *smart village*, che permettano di favorire lo sviluppo di nuove idee volte a rendere le aree rurali più accoglienti, competitive e sostenibili. Grazie alla guida di esperti e la visita di esperienze esemplari nei territori di alcuni GAL italiani, i partecipanti hanno approfondito la propria conoscenza sulle politiche e sugli strumenti UE per promuovere lo sviluppo locale e hanno avuto la possibilità di toccare con mano esperienze concrete realizzate (e da realizzare) a livello locale.

Nell'ambito del Forum LEADER Giovani 2023 sono stati presentati i seguenti progetti:

- "**Smart Family**", risultato del laboratorio «Innovazione e professionalità, lavoro e inclusione», tenutosi nei territori del GAL Valle Brembana 2020 (Lombardia) e realizzato dal gruppo composto da: **Tommaso Fumagalli, Alex Gallina, Giuseppe Riparo, Michele Speciale, Marta Tosi e Anna Valk**;
- "**EcoForeST"** (Energia Compensazioni Formazione Salute Turismo), risultato del laboratorio «Esperienze di valorizzazione del patrimonio forestale: biomasse, servizi ecosistemici e contrasto al deperimento forestale», tenutosi nei territori del Lago di Como GAL (Lombardia) e realizzato dal gruppo composto da: **Erica Abbiati, Fabiola Brambilla, Davide D'Orazio,**

Francesco Fanelli, Salvatore Realmuto, Luigi Vallome e Francesco Vintaloro;

- "**PelliceLab (PLab)**", risultato del laboratorio «Idee giovani: progettare uno Spazio Generativo» tenutosi nei territori del GAL Escartons e Valli Valdesi (Piemonte) e realizzato dal gruppo composto da: **Gionata Odasso, Alberto Damiani, Gianmarco Evangelisti, Cristoforo Cristian Musso, Alessia Nalbone, Riccardo Prosperi, Gioanna Serio e Chiara Zannelli**;
- "**Giovani dentro - Senza chiudere la porta**", risultato del laboratorio «Riabitare i territori periferici» tenutosi nei territori del GAL Maiella Verde (Abruzzo) e realizzato dal gruppo composto da: **Walter Balicco, Gabriele Cianca, Antonio Maria Correnti, Nicoletta Di Placido, Giulia Marino, Guido Sannino e Stefano Trapletti**.

La commissione per la valutazione dei progetti del Forum LEADER Giovani 2023, composta da **Chiara Salerno** (CREA — Rete Rurale Nazionale L.E.A.D.E.R.), **Nadia Di Liddo** (GAL Ponte Lama) e **Marta Anello** (GAL Valle d'Aosta), ha premiato come miglior progetto della *next gen* il **progetto PelliceLab**, del laboratorio "Idee giovani: progettare uno spazio generativo" che si è tenuto presso il GAL Escartons e Valli Valdesi.

Il congresso del Forum LEADER 2023: le sessioni plenarie le sessioni parallele

Al termine della sessione plenaria del Forum LEADER giovani, nella giornata di giovedì 23/11/2023 ha preso il via il Forum LEADER 2023 con l'accoglienza dei tecnici ed esperti dei GAL italiani partecipanti.

Agli ospiti sono stati donati in omaggio dei **semi di cardo bianco** di un produttore locale del territorio della Venezia Orientale e beneficiario-attuatore di un progetto LEADER 2014/22 sostenuto da VeGAL: un dono che simboleggia l'impegno e il lavoro per la valorizzazione del territorio, la promozione dei prodotti e dei produttori e la creazione di una rete dalla quale potranno nascere sempre nuove progettualità di sviluppo.

La sessione plenaria di apertura del Forum Leader 2023, tenutasi presso l'Aula Magna della Sede IUAV dei Tolentini è stata aperta da **Giancarlo Pegoraro**, Direttore di VeGAL e coordinatore del Forum LEADER 2023, cui sono seguiti gli interventi di **Raffaella di Napoli**, in rappresentanza della Rete Rurale Nazionale e del CREA e di **Alberto Ferlenga** in rappresentanza dell'Università IUAV.
Tema principale della sessione plenaria è stato quello dell'efficacia e degli effetti del metodo LEADER nell'attuazione di progetti di sviluppo attraverso politiche *bottom up*. Secondo il quadro concettuale proposto dall'Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale negli orientamenti per la valutazione di LEADER/CLLD, oltre alla valutazione dell'efficacia si può parlare anche del valore aggiunto creato dal mondo LEADER rispetto agli altri interventi della politica di

sviluppo rurale: un valore aggiunto che deriva, in particolar modo, dalla combinazione del miglioramento del capitale sociale, della governance, e dei risultati, intesi come impatto dei progetti nei territori. Con uno sguardo alla prossima programmazione, la politica LEADER dovrà contribuire a rendere le aree rurali più accoglienti, attrattive e sostenibili per attrarre (e trattenere) residenti nelle aree rurali. Il successo di questa politica di sviluppo locale deriva dalla sua resistenza trasversale a tutti i periodi di programmazione e dalla capacità di uscire dal campo delle politiche rurali. Un successo coadiuvato da tutti i GAL, che fungono da "registi" di queste politiche, e che si compone di una continua riflessione, autovalutazione e correzione. Questa edizione rappresenta, infatti, un momento di transizione nella quale emerge la necessità di ragionare su una 'architettura' dei territori rurali che si snodi su quattro grandi direttrici di lavoro, proposte durante le sessioni parallele di giovedì 23 e venerdì 24 novembre 2023.
Tra i passaggi evidenziati è emerso che, partendo dalle note caratteristiche (parole chiave) del LEADER (territorio; approccio bottom up; partenariato; innovazione; multi-settorialità; rete; cooperazione), la più significativa sia l'**innovazione**.

Gli ambiti tematici: quattro sessioni parallele di confronto e discussione

Le riflessioni sui casi studio selezionati, sono state raccolte intorno a quattro ambiti tematici: Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali; Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia sociale; Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; Innovazione ed inclusione sociale, miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) oggetto di specifiche sessioni parallele tenutesi tra il pomeriggio di giovedì 23 e la mattina di venerdì 24 novembre 2023. La scelta della gestione in parallelo è dovuta non solo a necessità logistiche, ma è stata pensata anche con l'intento di garantire il giusto spazio di riflessione per ogni singola tematica e per lasciare ai partecipanti un ampio margine di dibattito e scambio di idee.

Per ciascuno dei principali quattro ambiti tematici, individuati già durante la fase iniziale di selezione delle buone pratiche, ogni GAL ha avuto la possibilità di segnalare un massimo di due progetti, tra quelli selezionati dalla Commissione formata da rappresentanti di IUAV, RRN-CREA, ISMEA e ANCI, sulla base della rispondenza ai sette principi chiave della politica LEADER (territorio; approccio bottom up; partenariato; innovazione; multi-settorialità; rete; cooperazione).

La suddivisione in quattro ambiti ha permesso di contenere i campi di attività dei GAL e dei progetti presentati sulla base di specifiche macro aree, tenendo anche in considerazione quanto è stato realizzato nei precedenti periodi di programmazione e delle le attività che i GAL si accingono ad avviare durante la prossima programmazione 2023/2027. I 46 progetti realizzati dai 23 GAL selezionati dalla Commissione di valutazione e presentati durante questa edizione del Forum LEADER non costituiscono un campione rappresentativo delle migliaia

di progetti finanziati, promossi e attuati dai 200 GAL italiani, ma sono casi studio selezionati in quanto presentano elementi utili ad una riflessione, sia per le diverse risposte che offrono all'ambito tematico in cui si collocano, sia per la diversa risposta alle esigenze locali, sia infine per l'interpretazione dei principi LEADER. Si tratta non solo di singoli progetti finanziati o realizzati dal GAL all'interno del quadro del PSL LEADER 2014/22, ma anche di "contenitori" di progetti che abbracciano più periodi di programmazione, diversi soggetti attuatori o promotori e più strumenti di finanziamento; in alcuni casi sono stati individuati progetti di rete-distretto-filiera, in altri di singole imprese o di singoli attori.

Quattro sono state dunque le sessioni parallele che hanno costituito la parte centrale del Forum LEADER 2023, ciascuna dedicata ad un particolare ambito tematico:

1. "**Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali**", per una progettualità che sia in grado di valorizzare l'unicità dei singoli luoghi grazie all'attuazione di molteplici iniziative (tra cui percorsi ciclo-pedonali, iniziative di riscoperta di paesaggi, e la digitalizzazione dell'informazione turistica);
2. "**Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia sociale**", attraverso un ampio ventaglio di azioni, che spaziano da nuove forme di agriturismo fino alla creazione di servizi di accoglienza turistica per utenze diversificate;
3. "**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**", una serie di progetti che hanno come focus principale l'ambito del cibo, sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda, con uno sguardo alla sostenibilità e alle filiere agricole e agroalimentari;
4. "**Innovazione ed inclusione sociale, miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi**", attraverso interventi di agricoltura sociale, rigenerazione di borghi rurali e centri storici; animazione, networking, istituzione di imprese sociali.

Le sessioni parallele sono state coordinate da quattro esperti provenienti da Università e istituzioni del territorio italiano: **Gianluca Brunori (Università di Pisa), Francesco Marangon (Università di Udine), Saverio Senni (Università degli studi della Tuscia) e Daniela Toccaceli (Accademia dei Georgofili)**.

Ciascuna sessione è stata strutturata in 3-4 parti: un intervento introduttivo del moderatore-esperto; una presentazione dei progetti selezionati; l'eventuale presentazione dei risultati del laboratorio 2023 coerente con l'ambito tematico; una serie di interventi di ospiti istituzionali.

Al termine dell'intervento introduttivo del moderatore-esperto, sono state presentate le seguenti buone prassi:

23/11/2023 – sessione "Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali":

- Realizzazione di piazzole per mobilità sostenibile ed e-bike nei 22 Comuni del GAL Alta Marca Trevigiana: intervento di **Flaviano Mattiuzzo – GAL Alta Marca Trevigiana;**
- Parchi didattici nell'Alta Marca Trevigiana: intervento di **Flaviano Matiuzzo – GAL Alta Marca Trevigiana;**
- Orizzonti Rurali: intervento di **Aleš Pernarčič** - **GAL Carso**;
- Cammino dei Picentini un HUB strategico per la promozione turistica del territorio: intervento di **Eligio Troisi – GAL Colline Salernitane**;
- Costa dei Trabocchi: intervento di **Carlo Ricci – GAL Costa dei Trabocchi**;
- Il Delta del Po: un tesoro da svelare al mondo: intervento di **Angela Nazzaruolo – GAL Delta 2000**;
- I Borghi dei racconti: intervento di **Carmine Pignata** – **GAL I Sentieri del Buon Vivere;**
- La Bosa: intervento di **Stefano Stranieri – GAL MontagnAppennino**;
- P-Art Valle: intervento di **Marta Ratti Carrara – GAL Brembana 2020;**
- Recupero strutturale e funzionale in Alpe Zana: intervento di **Gianluca Macchi – GAL Valle dei Sapori**;
- Restauro conservativo di dipinti devozionali: intervento di **Gianluca Macchi – GAL Valle dei Sapori**;
- Itinerari di mobilità cicloturistica per la scoperta dei luoghi: intervento di **Roberto Pescarollo – VeGAL**.
- Le vie d'acqua come strumento di mobilità: intervento di **Paolo Ziliotto – VeGAL.**

23/11/2023 – sessione "Diversificazione e innovazione dell'economia locale":

- Carso: Trieste.Green: intervento di **Aleš Pernarčič** - **GAL Carso**;
- Rete di e-bike del Carso: intervento di **Aleš Pernarčič - GAL Carso**;
- Turismo per tutti: intervento di **Carlo Salot – GAL Escartons e Valli Valdesi**;
- Progetti di comunità: FOR.SA: intervento di **Stefano Santarelli – GAL Start**;
- Servizi per il territorio dal recupero di aree degradate: intervento di **Tiziano Cinti – GAL Terre di Preg.Gio;**
- Recupero strutturale, restauro e risanamento conservativo della Stalla Grande a fini didattici realizzato dal FAI: intervento di **Gianluca Macchi – GAL Valle dei Sapori;**
- Recupero e valorizzazione cicloescursionistica della Strada vicinale del Calvario: intervento di **Gianluca Macchi – GAL Valle dei Sapori;**
- OltreLario – una nuova strategia per valorizzare le Terre Alte: intervento di **Patrizio Musitelli – GAL Lago di Como;**
- Quando l'arte contemporanea incontra l'agricoltura: intervento di **Marco Dal Monego** - **VeGAL**;
- Valorizzare i luoghi di ispirazione letterari: intervento di **Simonetta Calasso** – **VeGAL**.

24/11/2023 – sessione "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari":

- Creazione e avvio del Distretto del Cibo della Marca Trevigiana": intervento di **Michele Genovese – GAL Alta Marca Trevigiana**;
- Terre Ospitali … il gusto dell'accoglienza: intervento di **Patrizia Di Fazio – GAL Castelli Romani e Monti Prenestini;**
- Distretto Agroalimentare di Qualità Di Nocciola di Giffoni I.G.P.: intervento di **Eligio Troisi – GAL Colline Salernitane;**
- Organizzazione dell'accoglienza turistica delle aree interne della provincia di Chieti: intervento di **Carlo Ricci** – **GAL Maiella Verde;**
- Solunto. Una porta d'ingresso del Distretto AgriCulturale: intervento di **Salvatore Tosi** – **GAL Metropoli Est;**
- Percorso multisensoriale dalla terra al mare intervento di **Nadia Di Liddo** – **GAL Ponte Lama;**
- Ciliegia delle Terre di Bari: intervento di **Nadia Di Liddo** – **GAL Ponte Lama;**
- Mercatorum intervento di **Patrizio Musitelli** – **GAL Valle Brembana 2020;**
- Orobikeando: il turismo rurale cresce con le due ruote: intervento di **Gianluca Macchi** – **GAL Valle dei Sapori;**
- Un parco alimentare in un paesaggio di bonifica, basato sulle aziende agricole: intervento di **Francesco Finotto** – **VeGAL**.

24/11/2023 – sessione "Innovazione ed inclusione sociale, miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva":

- I Borghi Maestri dei Monti prenestini… isole di rigenerazione: intervento di **Patrizia Di Fazio** – **GAL Castelli Romani e Monti Prenestini;**
- Foyer una comunità per la comunità: intervento di **Carlo Salot** – **GAL Escartons e Valli Valdesi;**
- B.I.S. – Buone Inclusivo Sostenibile: intervento di **Carlo Salot** - **GAL Escartons e Valli Valdesi;**
- ASSI: l'agricoltura come spazio ideale per integrare persone a rischio di marginalità: intervento di **Andrea Brogioni** – **GAL Far Maremma;**
- OFF. Officina Sociale La Faglia: intervento di **Adolfo Fabrizio Colagiovanni** – **GAL Molise verso il 2000;**
- POPMOlise. Festival Sfuso del Molise POPolare: intervento di **Michele Fratino** – **GAL Molise verso il 2000;**
- Orizzonti Rurali-una best practice lombarda per recuperare il rapporto storico-culturale tra la città e il territorio rurale circostante: intervento di **Stefano Leva** – **GAL Risorsa Lomellina;**
- La Casa provinciale dell'accessibilità di Montagna: intervento di **Gianluca Macchi** – **GAL Valle dei Sapori;**
- Sentieri Di Comunità. Alla scoperta di itinerari di media montagna in Valmalenco: intervento di **Gianluca Macchi** – **GAL Valle dei Sapori;**

- Dare valore ad un centro storico. Il caso della città di Portogruaro: intervento di **Giancarlo Pegoraro** – **VeGAL**;
- Il faro di Bibione come Landmark: intervento di **Cinzia Gozzo** – **VeGAL**.

Successivamente si è dato spazio ai **risultati dei 6 Laboratori tenutisi nel 2023** (sono ormai 28 i Laboratori realizzati durante le quattro annualità del Forum LEADER), **che hanno coinvolto complessivamente 66 GAL italiani:**

- "Piccoli Frutti Valorosi. I GAL e le piccole filiere di Montagna: l'esempio della Castanicoltura" (promotore GAL Terre di Pre.Gio, con 9 GAL coinvolti): intervento di **Rosaria Olevano - GAL Terre di Pre.Gio**;
- "Progetti integrati di agricoltura sociale nel nuovo PSP" (promotore: GAL Escartons e Valli Valdesi, con 8 GAL coinvolti): intervento di **Carlo Salot - GAL Escartons e Valli Valdesi;**
- "Lo sviluppo di destinazioni cicloturistiche: strategie, strumenti e ipotesi di cooperazione territoriale" (promotore GAL Costa dei Trabocchi, con 13 GAL coinvolti): intervento di **Carlo Ricci - GAL Costa dei Trabocchi**;
- "Vivere la montagna. Modelli virtuosi di sviluppo locale per la vitalità dei territori rurali marginali" (promotore GAL Valle Umbra e Sibillini, con 16 GAL coinvolti): intervento di **David Fongoli - GAL Valle Umbra e Sibillini**;
- "Piattaforma per l'occupabilità giovanile, l'inclusione sociale ed economica" (promotore GAL Colline Salernitane, con 9 GAL coinvolti): intervento di **Eligio Troisi - GAL Colline Salernitane** e **Michele Grimaldi** - **UNISA Dipartimento Ingegneria Civile DICIV**;
- "La scuola di LEADER" (promotori GAL Valle Brembana 2020 e GAL Maiella Verde, con 11 GAL coinvolti): l'intervento è avvenuto nella sessione plenaria di apertura dedicata al Forum LEADER giovani.

Ciascuna delle quattro sessioni parallele si è conclusa con un momento di dibattito, che ha visto coinvolti **17 soggetti provenienti da istituzioni, enti, associazioni di categoria, associazioni, imprese, sindacati, osservatori, rappresentanti simbolici delle realtà a livello nazionale, regionale e locale** con le quali i GAL interagiscono su base quotidiana, coinvolti in un confronto aperto con i tecnici dei GAL presenti durante il Forum, offrendo spunti sulla base delle loro funzioni, la co-partecipazione con le attività dei GAL e/o come attuatori, partner o destinatari di progetti di sviluppo locale:

- **Isabella Andrighetti - Touring Club Italiano (TCI);**
- **Francesco Antonich – Confcommercio Veneto;**
- **Rita Boccardo - Osservatorio Nazionale Paesaggio;**
- **Benedetta Castiglioni – Università di Padova;**
- **Daniele Colombo – Genagricola;**
- **Andrea Crestani – ANBI;**
- **Piero Decandia – Legambiente;**
- **Moreno De Col - CNA Veneto;**
- **Roberta Lazzari - Unioncamere Veneto;**
- **Franco Menazza – CISL Veneto;**

- **Barbara Nappini - Slowfood Italia;**
- **Maria Rosa Pavanello - ANCI Veneto;**
- **Umberto Pizzinato – Confartigianato Veneto Orientale;**
- **Federica Senno - CIA Veneto;**
- **Stefano Stanghellini – Istituto Nazionale di Urbanistica (INU);**
- **Renzo Trevisin - Federazione degli ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto;**
- **Alex Vantini - Coldiretti Veneto.**

Lo scopo principale delle sessioni parallele avvenute durante le giornate di giovedì 23 e venerdì 24/11/2023 è stato quello di incentivare le discussioni sui casi studio e poter creare una rete per e di GAL, attraverso la quale confrontare modelli, cercare soluzioni nuove e diverse per dare continuità alle azioni intraprese, e per poter trovare anche opportunità di collaborazione. Un'occasione che ha permesso non solo di mettere in mostra i risultati ottenuti, ma anche di soffermarsi (nuovamente) sulle necessità delle comunità e poter pensare ai traguardi da raggiungere durante la prossima programmazione 2023/27. Tutte le riflessioni che hanno composto le giornate centrali del Forum LEADER 2023 contribuiranno poi ad arricchire il catalogo finale, che sarà edito come conclusione di questo percorso da Anteferma Edizioni.

Il futuro delle aree rurali

Il Forum LEADER 2023 si è concluso con una riflessione sul futuro delle aree rurali, svolta in tre fasi:

- con una riflessione finale con alcuni ospiti, nella sessione plenaria di venerdì pomeriggio 24 novembre, coordinata dalla **prof.ssa Matelda Reho** di IUAV che ha aperto alcuni scenari di riflessione, di particolare utilità in questa fase di avvio della nuova programmazione, ma anche di grandi cambiamenti economico, sociali ed ambientali;
- una riflessione sugli esiti delle prime quattro edizioni del Forum LEADER a cura di **Carlo Ricci** (GAL Maiella Verde, Coordinatore Forum LEADER 2020), **Nadia Di Liddo** (GAL Ponte Lama, Coordinatore del Forum LEADER 2021), **Patrizio Musitelli** (GAL Valle Brembana, Coordinatore del Forum LEADER 2022) e **Giancarlo Pegoraro** (VeGAL, Coordinatore del Forum LEADER 2023) e un intervento finale di **Eligio Troisi** (GAL Colline Salernitane), futuro Coordinatore del Forum LEADER 2024;
- un confronto finale con altri tre diversi approcci europei al mondo rurale selezionati per la **Biennale dell'Architettura**: sabato mattina 25/11/2023 i partecipanti al Forum hanno visitato i tre padiglioni del Portogallo (visita aperta), Spagna e Danimarca (visita riservata agli iscritti). Tre riflessioni molto diverse (dall'approccio idrogeografico portoghese, al contesto agro architettonico spagnolo, al futuro delle aree costiere danesi centrato su sette principi basati sulla natura) utili per confrontare il modo di raccontare visioni e progetti nelle diverse interpretazioni curatoriali, tra installazioni,

archivi, cortometraggi, opere d'arte, frutto di laboratori, assemblee di pensiero, seminari internazionali, lavori interdisciplinari. Ma anche occasione per una possibile sfida: con questo Forum (come lo scorso anno partì la prima edizione del Forum giovani) potrebbe partire un processo magari per una **partecipazione collettiva alla prossima Biennale del 2025**, aggiornando il set di casi studio, ma soprattutto arricchendo la capacità del sistema di raccontare e fare sintesi delle nostre esperienze necessariamente puntuali.

La sessione plenaria del 24/11/2024 è stata introdotta dall'intervento del dott. **Gionata Asti** - **Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione del Veneto** e seguita da quelli di **Valeria Garibaldi** - **Fondazione Cariplo** e di **Raffaella Di Napoli** - **RRN-CREA**, che hanno offerto contributi e suggerimenti particolarmente utili in questa fase di transito, per il passaggio tra la chiusura dei piani 2014/22 e l'apertura della nuova programmazione 2023/27 e come un momento caratterizzato da significativi cambiamenti economici e sociali.

La sessione plenaria finale del 24/11/2023 si è conclusa con un passaggio simbolico di testimone al Coordinamento del Forum LEADER, da Giancarlo Pegoraro in rappresentanza di VeGAL ad Eligio Troisi in rappresentanza del GAL Colline Salernitane che ospiterà la 5^ edizione del 2024, di un "*goto de fornasa*" (bicchiere di fornace). Il *goto* era in origine il bicchiere personale dei maestri vetrai di Murano, l'isola nella laguna di Venezia specializzata in tale arte produttiva. Sono prodotti artigianali e unici, fabbricati spesso con scarti di lavorazione, e a volte impreziositi da qualche particolare. È solitamente anche il primo bicchiere che l'apprendista riesce a prodursi da sé e quindi appena abbozzato. La scelta di un vetro che intende essere simbolo di valore, delicatezza del materiale e trasparenza, riassume il senso del lavoro che la gestione di un Forum richiede.

Uno sguardo internazionale

I lavori del Forum LEADER 2023 si sono conclusi con una visita da parte di più di 30 tecnici dei GAL italiani a tre padiglioni internazionali della 18a Edizione della **Biennale di Architettura di Venezia "*The Laboratory of the Future*".**

La storia della Biennale ha radici lontane: le sue origini risalgono al 1895, quando si tenne la prima Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia. Attraverso tutto il '900, poi, la Fondazione diede vita anche alle mostre dedicate all'arte cinematografica, alla musica, al teatro, all'architettura (dal 1980) e alla danza. La 18a edizione 2023 della Biennale di Architettura, divisa in sei parti e comprendente circa 90 partecipanti, sotto la guida della Curatrice **Lesley Lokko**, ha permesso di approfondire come al cuore di ogni progetto ci sia l'immaginazione, uno strumento che risulta essenziale per costruire un mondo migliore e la volontà di rappresentare un 'agente di cambiamento', in quanto un'esposizione di

architettura può essere esplicitata simultaneamente come un momento e come un processo, dove si racconta e ci si racconta.

La visita di sabato 25 si è concentrata principalmente nei **padiglioni selezionati di Portogallo, Danimarca e Spagna** che hanno sede rispettivamente presso Palazzo Franchetti e i Giardini della Biennale ed è continuata poi in autonomia presso l'Arsenale della Biennale. Le tre riflessioni scelte per questa visita sono intrinsecamente diverse tra di loro, ma propongono tutte spunti fondamentali per poter confrontare il modo di raccontare visioni e progetti nelle diverse interpretazioni curatoriali, e possono fornire uno spunto per i numerosi progetti che vengono attuati dai GAL di tutta Italia nell'ambito di sviluppo locale.

La prima tappa è stata presso **Palazzo Cavalli-Franchetti**, un luogo emblema della storia di Venezia con un maestoso affaccio sul Canal Grande. Il palazzo nasce verso la metà del Quattrocento per volontà della famiglia Marcello da San Vidal. Nei secoli che seguono, poi, il palazzo vede la convivenza di diverse famiglie, in particolare i Gussoni e i Cavalli, per giungere nel 1878 a Raimondo Franchetti, dal 1922 all'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, fino alla gestione attuale. Una segnalazione finale: Palazzo Franchetti è stato sede nel marzo 2000 del seminario europeo "Preparare LEADER +", organizzato con il supporto logistico di VeGAL e da AEIDL, successivamente al reinserimento del LEADER nel pacchetto Agenda 2000. È in questa sede che ha preso luogo l'esposizione del **Padiglione Portogallo** per approfondire alcune questioni inerenti alle risorse idriche di sette idrogeografie portoghesi, con la volontà di pensare a un futuro fertile, sostenibile ed equo. Si tratta di questioni globali che si manifestano drammaticamente nelle distinte specificità del territorio portoghese. L'acqua dolce, infatti, rappresenta allo stesso tempo un mezzo di politica ed economia, ma anche un elemento vitale per le specie umane e non. Una urgente discussione sulla sua protezione e gestione risulta fondamentale per il futuro di questa risorsa naturale. Il lavoro sviluppato dai sette team di architettura e specialisti occupa le sette sale espositive di Palazzo Franchetti.

La seconda tappa della visita di sabato 25 novembre 2023 è stata ai Giardini di Castello, con la visita del Padiglione Spagna e del Padiglione Danimarca. Costruiti per volontà di Napoleone agli inizi dell'Ottocento, e progettati dal paesaggista Giannantonio Selva, i **Giardini di Castello** costituiscono - insieme all'Arsenale - la sede espositiva della Biennale di Venezia (alternando ogni anno l'esposizione della Biennale d'Arte e quella di Architettura). I padiglioni presso i quali si svolgono le varie Mostre sono stati progettati da importanti esponenti dell'architettura moderna nel corso degli anni.

Il **Padiglione Spagna** sorge nel 1922 per opera di Javier De Luque, e la facciata venne poi rinnovata nel 1952 da Joaquin Vaquero Palacios. Per questa edizione, la mostra del Padiglione della Spagna, intitolata "*Foodscapes*", esplora il contesto agro-architettonico spagnolo, motore alimentare dell'Europa, per affrontare questioni globali presentando un progetto audiovisivo di film, un archivio sotto

forma di ricettario e un programma pubblico di conversazioni, dibattiti, eventi e ricerche collettive. Infatti, è innegabile che il modo in cui produciamo, distribuiamo e consumiamo cibo, mobilita le nostre società, modella le nostre metropoli e trasforma le nostre geografie più radicalmente di qualsiasi altra fonte di energia. *Foodscapes* rappresenta un viaggio attraverso le architetture che nutrono il mondo, dai laboratori domestici delle nostre cucine ai vasti paesaggi operativi che nutrono le nostre città per analizzare il panorama attuale del nostro sistema alimentare e guardare al futuro, con l'intenzione di esplorare altri possibili modelli, capaci di nutrire il mondo senza divorare il pianeta.

La visita si è conclusa con la mostra "*Coastal Imaginaries*", all'interno del **Padiglione Danimarca**, che comprende una serie di soluzioni progettuali basate sulla natura in un'epoca di distruzione ambientale di matrice umana. La mostra si pone come un 'laboratorio di speranza', offrendo un catalogo di proposte per un futuro costiero fondato su sette principi basati sulla natura (ritirata, elevazioni, dune, isole barriera, zone umide, acquacoltura e urbanistica acquatica), e affrontando la prospettiva delle urgenze rappresentate da inondazioni e mareggiate. Questo insieme di sette principi dà vita a una nuova attrazione verso le ecologie naturali modificando le pratiche professionali architettoniche e presenta un nuovo modo per (ri)sincronizzarsi con la natura. *Coastal Imaginaries* è una narrazione drammatica che, attraverso scenografie speculative ed esposizioni di progetti di ricerca, mostra come la costa di Copenaghen potrebbe evolversi se impiegassimo soluzioni basate sulla natura. L'architettura ha bisogno di alleati, e quindi dobbiamo andare al di là dei confini disciplinari e istituzionali per imparare gli uni dagli altri e, cosa più importante, coltivare la volontà politica di spingere verso un cambiamento radicale. È per questo motivo che *Coastal Imaginaries* è strutturata come un impegno collettivo con la collaborazione di artisti, artigiani, professionisti e ricercatori provenienti da una variegata gamma di discipline.

Conclusioni

Il **Forum LEADER**, che nel 2024 raggiungerà la quinta edizione, costituisce una formula innovativa e consolidata di confronto tra i GAL italiani. Opportunamente basata, non su una rappresentanza dei partenariati GAL, ma su GAL che partecipano attivamente ai Laboratori, ai lavori del Comitato di pilotaggio e all'organizzazione del Congresso annuale, costituisce un'occasione importante per parlare e far conoscere il modello LEADER.

E' emersa l'importanza di valorizzare l'**approccio alla sperimentazione** all'interno della programmazione per lo sviluppo locale delle aree rurali, grazie anche alla **consolidata esperienza maturata**. LEADER, che ha raggiunto la sesta generazione (1991/93; 1994/99; 2000/06; 2007/13; 2014/22; 2023/27), può ora permettersi di "unire i puntini", ossia connettere, dialogare e creare un valore aggiunto.

Grazie ai progetti presentati dai GAL durante questo Forum, è stato possibile vedere come, utilizzando fondi diversi, territori diversi, settori e attori diversi, si è riusciti a generare attività fruttuose e innovative: un **impatto reale, resiliente e distribuito territorialmente.** Nel mondo dei GAL, quindi, 'diverso' diventa il nuovo standard.

Si percepisce poi la necessità e la voglia di condivisione, anche come mezzo per affrontare alcune delle "resistenze" che l'approccio LEADER genera: in particolar modo, si nota come i progetti presentati durante queste giornate del Forum portino ad un'inevitabile riflessione sulla necessità di **rafforzare il raccordo tra gli approcci bottom up e top down** e soprattutto dell'**importanza di intervenire sui territori marginali e per rafforzare le relazioni urbano-rurali**.

Un'ulteriore considerazione viene dall'**importanza della creazione di una rete tra GAL e Università**, ampiamente sperimentata con le tante Università coinvolte in questa edizione 2023 del Forum, anche per favorire il raggiungimento delle **giovani generazioni** ed in particolare **affinchè le aree rurali possano essere attrattive per loro.**

Infine l'importanza del **coinvolgimento istituzionale e degli stakeholder**, per la prima volta incontrati collettivamente, oltre quindi la loro partecipazione a livello territoriale nelle partnership dei singoli GAL (sono oltre 16.000 gli enti pubblici e privati complessivamente associati ai 200 GAL italiani) ae/o come promotori/partner/beneficiari dei progetti.

Dati di sintesi: il Forum LEADER 2023 in numeri

- **4** giornate (22-23-24-25 novembre 2023);
- **4** sedi (Tolentini, Ca' Tron, Palazzo Franchetti, Giardini della Biennale);
- **2** sessioni plenarie;
- **4** sessioni parallele;
- **3** visite ai padiglioni della Biennale di Architettura;
- **4** video in anteprima di proiezione;
- **120** partecipanti nelle giornate del Forum;
- **40** GAL partecipanti;
- **28** giovani partecipanti ai lavori del Forum LEADER Giovani;
- **4** progetti presentati dai giovani partecipanti al Forum LEADER Giovani;
- **46** progetti di "buone pratiche" selezionati;
- **46** cartoline-immagini delle "buone pratiche" selezionate;
- **23** GAL con "buone pratiche" selezionate;
- **6** Laboratori tematici realizzati nel 2023;
- **66** GAL partecipanti ai 6 laboratori;
- **17** ospiti istituzionali esterni;
- **192** pubblicazioni sui media;
- **1** catalogo-pubblicazione finale (distribuzione: marzo 2024).

-

Organizzazione e sedi

Coordinamento

Scannerizza il QRCode per consultare la cartella stampa del Forum LEADER 2023